



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

FINCANTIERI:

POSITIVI GLI ACCORDI LOCALI PER SALVAGUARDARE TUTTI I SITI DEL GRUPPO

Gli incontri che si sono succeduti in questi giorni in vari Siti di Fincantieri, che affrontano argomenti di merito quali una migliore organizzazione del lavoro ed un maggior efficientamento del sistema produttivo sono da considerarsi un fatto importante e positivo che va nella giusta direzione di un vero rilancio dell'Azienda, nel rispetto di quanto previsto dall'accordo integrativo del Gruppo dell'aprile 2009.

Nei mesi scorsi era stato prospettato un piano industriale che prevedeva la chiusura di due Stabilimenti (Castellammare di Stabia e Sestri Ponente) e il forte ridimensionamento di un terzo (Riva Trigoso): come Fim e Uilm avevamo sostenuto, e oggi ne siamo sempre più convinti, che quel piano era un errore, in quanto andava a ridurre la capacità produttiva del Gruppo, e quindi come OO.SS., ne avevamo chiesto il ritiro perché avevamo ritenuto inaccettabile pianificare sia riduzione di Siti che dei livelli occupazionali.

Quel piano il 3 giugno scorso è stato ritirato, ma le difficoltà che avevano generato tale situazione sono rimaste tutte e per questo come Fim e Uilm avevamo sostenuto la necessità, visto il perdurare di una situazione internazionale instabile e di un mercato sempre più competitivo, di definire strumenti idonei a mettere l'Azienda nelle condizioni di poter competere sui mercati internazionali garantendo tempi di consegna e rispetto dei costi delle commesse.

Nell'incontro del 3 giugno u.s. il Governo si era impegnato ad avviare tavoli Regionali per dare quelle risposte infrastrutturali necessarie a garantire una maggior competitività ed un migliore assetto produttivo ai vari Stabilimenti: oggi purtroppo stiamo ancora aspettando dallo stesso Governo una sintesi di quanto è stato fatto e le coperture economiche sulle commesse annunciate, sempre dal Governo, a giugno scorso.

Fim e Uilm nazionali ritengono quindi necessario che i tavoli di confronto locale per ricercare una miglior organizzazione del lavoro e un miglior efficientamento del sistema produttivo debbano proseguire con l'obiettivo della salvaguardia delle missioni produttive degli Stabilimenti e delle Direzioni navi e dei loro conseguenti livelli occupazionali, consapevoli che l'obiettivo comune sia quello di rendere l'Azienda più competitiva sui mercati nazionali e internazionali ed in grado di rispondere alle mutate esigenze che oggi il mercato richiede.

Per questa ragione Fim e Uilm nazionali hanno convocato per mercoledì 12 ottobre p.v. i loro Coordinamenti nazionali per una verifica degli accordi locali fino ad oggi sottoscritti e per ribadire che è necessario e non più rinviabile la convocazione del tavolo di Governo per poter definire con atti concreti tutti gli impegni assunti in questi mesi e che ad oggi sono ancora molto lontani dal realizzarsi.

Tutto questo con l'obiettivo di garantire il ruolo e la presenza di tutti i Siti del gruppo al fine di consolidare la presenza di Fincantieri in Italia e di mantenerne le indubbie capacità professionali e industriali che l'hanno resa leader indiscussa nel Mondo.

Roma 3 ottobre 2011

FIM UILM NAZIONALI